



FONDAZIONE FONTE DI SPERANZA ONLUS

Via Sebenico, 22 - 20124 Milano (MI)
Tel. 02.93.57.13.68 - Fax 02.93.57.07.35 - Codice Fiscale: 97390880157
Email: sostenitori@fontedisperanza.org - Sito: www.fontedisperanza.org

Scegli la Speranza

Il tuo lascito testamentario
sarà per sempre futuro

Guida a un lascito
testamentario a favore di





“Non è la mano che dona, ma il cuore.”
“Le belle parole sono come i fiori, le belle azioni come i frutti.”
(Proverbi africani)



Il testamento è un modo per lasciare il segno della propria solidarietà e dei propri valori, è una promessa di vita

Un lascito testamentario è un gesto di solidarietà che può cambiare la vita di tanti bambini che hanno bisogno di cure, di cibo e di istruzione per sperare in un futuro migliore. È un atto libero attraverso cui i tuoi valori e il tuo impegno continueranno nel tempo, nel rispetto della tua famiglia e dei tuoi eredi. Un lascito può essere di piccolo o grande importo. Può essere sia una somma di denaro che un immobile o un oggetto di valore. Un lascito è una garanzia di continuità per i nostri progetti e fa proseguire nel tempo l'aiuto e il sostegno che stai offrendo oggi ai bambini e alle famiglie più bisognose.



**Insieme a Fonte di Speranza per ridare dignità a chi non si può
nemmeno permettere di sperare nel futuro**

Ci sono degli angoli nel mondo dove la rassegnazione è la quotidianità. Povertà, mancanza di cibo e di acqua, di cure mediche di base e di istruzione portano le persone a vivere come normali situazioni estreme, come l'alta mortalità infantile, la malnutrizione, l'assenza di educazione.

Basta un piccolo gesto concreto per rimettere in piedi una persona ed è proprio questa la missione della nostra Fondazione: ci siamo posti l'obiettivo di restituire dignità a chi non può nemmeno permettersi di sperare nel futuro perché è troppo impegnato a sopravvivere oggi.

Ci concentriamo soprattutto sulle donne e sui bambini perché sono loro i più colpiti in caso di difficoltà, ma sanno anche essere i più forti: se loro stanno bene, l'intera comunità intorno a loro fiorisce e può reagire alle condizioni in cui si trova.



**Il tuo lascito a Fonte di Speranza,
un aiuto concreto nel futuro**

Il tuo lascito assicurerà aiuti concreti ai bambini bisognosi di cure, assistenza, cibo ed istruzione per sperare in un futuro migliore.

Il tuo lascito si trasformerà in aiuti concreti: potremo ampliare e rendere più efficienti i Centri Medici che abbiamo costruito nella Repubblica Democratica del Congo e in Sierra Leone; potremo costruire nuovi pozzi e servizi igienici ed effettuare la manutenzione di quelli che abbiamo già costruito; potremo continuare a sostenere il Centro Nutrizionale e la Casa Famiglia di Padre Giovanni Querzani, che offre accoglienza, assistenza e affetto a tanti bambini abbandonati, orfani o malati a Bukavu, nella Repubblica Democratica del Congo, o ancora portare il tuo aiuto in India, dove interveniamo per garantire istruzione e sviluppo nei centri rurali della periferia di Chennai.

Il tuo lascito a Fonte di Speranza per costruire il domani di tante comunità

Fare un lascito a Fonte di Speranza significa anche dare una speranza a bambini, donne e ad intere comunità che hanno bisogno di strumenti concreti per poter aspirare ad un futuro migliore.

Attraverso il supporto delle comunità e la creazione di luoghi adibiti all'accoglienza, all'istruzione e alla formazione professionale diamo strumenti concreti, soprattutto ai bambini e alle donne, per poter aspirare a una vita degna e ad un futuro migliore.

Con il tuo lascito continueremo a farlo anche ristrutturando o costruendo strutture scolastiche e Centri Medici e con l'attivazione di corsi professionali e il sostegno diretto o a distanza dei bambini e dei ragazzi.



Il valore del tuo lascito, di qualunque entità sia, è inestimabile!

Da 18 anni Fonte di Speranza porta aiuto in luoghi dove non c'è nulla e dove ogni progetto e ogni contributo fanno davvero la differenza tra la vita e la morte e possono migliorare davvero la vita quotidiana delle persone.

Come fare testamento: gli strumenti della tua scelta di libertà



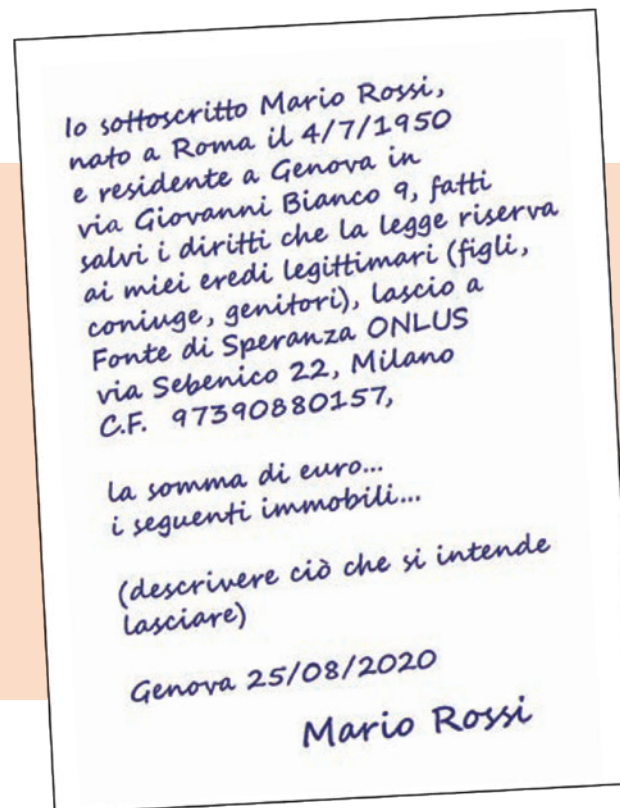
Il testamento olografo

È scritto interamente a mano, di proprio pugno dal testatore e deve essere datato e firmato per essere valido.

Non può essere scritto a macchina o al computer ed è importante sia scritto in modo chiaro e leggibile.

Se non è il primo deve contenere la revoca esplicita dei testamenti precedenti ed è opportuno che venga consegnato in deposito ad un notaio oppure che ne vengano fatte due copie identiche: una può essere tenuta in casa e l'altra deve essere consegnata ad una persona di estrema fiducia.

È comunque sempre meglio consultarsi con un notaio anche per redigerlo*.



* Per cercare un notaio, su tutto il territorio nazionale, puoi consultare il sito nazionale del notariato: www.notariato.it/it/trova-notaio

Il testamento pubblico

È redatto dal notaio che, nella sua qualità di pubblico ufficiale e alla presenza di due testimoni, trascrive e dà lettura delle volontà del testatore. L'atto deve indicare il luogo e la data in cui è stato redatto e deve essere controfirmato dal notaio, dal testatore e dai testimoni.

Quando il notaio viene a conoscenza della scomparsa del testatore, ha l'obbligo di comunicare l'esistenza del testamento ai legittimi eredi, se esistenti, e ai legatari.

Il testamento pubblico viene conservato, tramite deposito, dal notaio che, entro dieci giorni, ne dovrà depositare una copia presso l'Archivio Notarile.

Cosa puoi lasciare: il tuo bene, piccolo o grande che sia, diventerà parte di un pozzo, di una scuola, di un Centro Medico, di una speranza...

Un lascito testamentario non significa impegnare tutto il proprio patrimonio, puoi scegliere di lasciare a Fonte di Speranza solo una parte dei tuoi beni.



- Ad esempio:
- Un somma di denaro, delle azioni o dei titoli
 - Un bene come un gioiello o un'opera d'arte
 - Un bene immobile
 - Una polizza sulla vita con Fonte di Speranza come beneficiario

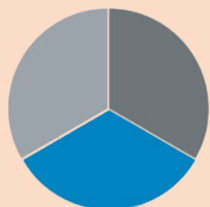
Tutelare gli affetti: successioni legittime e quota disponibile

Nel diritto italiano l'eredità è riservata agli eredi legittimari secondo i criteri definiti dalla legge. A questi eredi (il coniuge, i discendenti, gli ascendenti ecc.) vengono riservate delle quote stabilite. Resta comunque la cosiddetta "quota disponibile", che il testatore può decidere di assegnare a beneficiari diversi (ad es. ad una organizzazione come Fonte di Speranza o a degli amici). In mancanza di un testamento e di eredi legittimi entro il sesto grado, l'eredità viene devoluta allo Stato.



SOLO IL CONIUGE

- 1/2 al coniuge (legittima)
- 1/2 quota disponibile



IL CONIUGE E UN FIGLIO

- 1/3 al coniuge (legittima)
- 1/3 al figlio (legittima)
- 1/3 quota disponibile



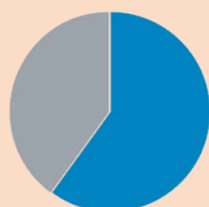
UN FIGLIO

- 1/2 al figlio (legittima)
- 1/2 quota disponibile



DUE O PIÙ FIGLI

- 2/3 ai figli (legittima)
- 1/3 quota disponibile



ASCENDENTI LEGITTIMI

- 1/3 agli ascendenti (legittima)
- 2/3 quota disponibile



IL CONIUGE E ASCENDENTI LEGITTIMI

- 1/2 al coniuge (legittima)
- 1/4 agli ascendenti (legittima)
- 1/4 quota disponibile

Qualche informazione in più...

Esenzione fiscale

I lasciti testamentari disposti a favore di enti o organizzazioni non sono soggetti ad imposte.

Modifiche testamentarie

Il testatore può decidere di sostituire, revocare o modificare il proprio testamento più volte ed in qualsiasi momento. Nel caso in cui si vogliano apportare modifiche, comunque conviene rifare il testamento. È possibile anche convertire un testamento pubblico in un testamento olografo o viceversa.

Beneficiari

È importante che nel testamento vengano indicati chiaramente i dati degli enti o delle persone a cui si vuole destinare un lascito.

Testamento nullo

Il testamento è nullo quando mancano la firma o la data. Se il testamento è olografo, è nullo anche quando non è interamente scritto di proprio pugno dal testatore, quando non sia possibile identificare con chiarezza i soggetti beneficiari, quando le disposizioni a favore dei beneficiari sono troppo generiche e quando il testamento contiene disposizioni illecite, limitatamente a queste.

L'esecutore testamentario

È una persona di fiducia a cui il testatore può affidare l'incarico di verificare che le proprie volontà vengano attuate secondo il testamento.

Risposte ad alcune domande frequenti

Chiunque può fare testamento?

Tutti possono fare testamento e disporre così dei propri beni anche attraverso lasciti o legati. Sono esclusi coloro che al momento della stesura del testamento sono incapaci di intendere o volere o sono minori, nel qual caso il testamento può essere annullato. I coniugi sono tenuti ad esprimere le proprie volontà in testamenti separati.

E se non faccio testamento?

In assenza di testamento i beni vengono divisi, per successione legittima e in base alle quote stabilite dal Codice Civile, tra il coniuge, i figli, i fratelli, i genitori e altri ascendenti e discendenti fino al sesto grado. Se una parentela fino a tale grado non dovesse esistere, l'intero patrimonio viene devoluto in favore dello Stato.

I lasciti a favore di organizzazioni senza scopo di lucro sono soggetti a tassazione?

No, i lasciti per le organizzazioni non profit non sono soggetti ad alcun tipo di imposta.

Se si hanno figli o parenti è possibile destinare un lascito ad una organizzazione non profit?

Sì, il testatore può destinare ad un ente o ad un altro soggetto, anche un amico per esempio, una parte o tutta la “quota disponibile”. Non potrà invece disporre della quota “indisponibile”, quella cioè che la legge riserva ai parenti stretti, detti “eredi legittimari”: il coniuge, i figli e gli ascendenti (genitori e nonni).

Cos'è la “legittima”?

È quella quota di eredità che viene obbligatoriamente destinata per legge ai parenti in linea diretta: il coniuge, i figli (in caso di premorienza i figli dei figli) e i genitori (in caso di assenza di figli). Il testatore può invece disporre come meglio desidera della “quota disponibile” dei propri beni.

Una persona che non è in grado di scrivere, per infermità fisica, può fare testamento?

Sì, con il testamento pubblico, cioè quello redatto da un notaio alla presenza di due testimoni.

Se si hanno parenti diretti è possibile fare testamento disponendo solo di una parte dei propri beni?

Qualunque sia la propria situazione familiare, si ha sempre a disposizione una quota, detta appunto “disponibile”, che è possibile assegnare ad uno o più enti o ad altri soggetti o persone anche estranee alla propria famiglia.

È valido il testamento orale?

No, il nostro Codice Civile prevede che il testamento debba essere espresso esclusivamente per iscritto.

Un ente non profit può essere beneficiario di una polizza assicurativa sulla vita?

I premi delle assicurazioni sulla vita non fanno parte dell'eredità e quindi possono essere intestati a chiunque, compresa una organizzazione non profit.

I coniugi possono fare un unico testamento?

No. Il testamento è strettamente personale e i coniugi dovranno esprimere le loro volontà in testamenti separati.

Un lascito a Fonte di Speranza: cosa abbiamo fatto con i lasciti ricevuti in passato



- Abbiamo potuto iniziare e completare la costruzione dell'Ospedale di Moba grazie ad una donazione di una nostra sostenitrice in memoria del marito e al suo successivo lascito. Sono stati due grandi aiuti che ci hanno permesso, in momenti diversi, di portare a termine questo grande progetto.
- Un piccolo lascito di una nostra cara donatrice ha in parte finanziato la ristrutturazione di una scuola in un villaggio della Repubblica Democratica del Congo, che ora dà la possibilità ad un centinaio di bambini di andare a scuola in un ambiente salubre.
- Grazie alla vendita di un immobile lasciato da un nostro donatore a Fonte di Speranza e ad un'altra associazione, abbiamo potuto portare a termine la costruzione di due dei ventinove pozzi realizzati in questi anni in Sierra Leone.



Se desideri ricevere maggiori informazioni
approfondimenti o chiarimenti
invia una e-mail a
lasciti@fontedisperanza.org
oppure chiama il 340 52 85 982